



**Comune di ARQUATA DEL TRONTO**

Provincia di ASCOLI PICENO

Sede Comunale Provvisoria Fraz. Borgo – 63096 Arquata del Tronto (AP)

Tel 0736/809122 - e-mail: [tecnico@comune.arquatadeltronto.ap.it](mailto:tecnico@comune.arquatadeltronto.ap.it)

Pec: [comune.arquatadeltronto@emarche.it](mailto:comune.arquatadeltronto@emarche.it)

**Settore tecnico**

**Servizio Edilizia Privata**

**Sportello unico per l'edilizia**

Pratica edilizia n. 11/2020

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 739 DEL 19/10/2020**

**OGGETTO:** Autorizzazione D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2, (ex Legge 29/06/1939, n. 1497 art. 7) e Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 art. 6.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

**VISTA** la domanda presentata in data 01/06/2020, assunta al protocollo al n. 5640/2020, avanzata da **Ettore Pandolfi** nato a Fano il 09/10/1968, c.f. PNDTTR68R09D488I per conto dell'ENTE REGIONALE PER L'ABITAZIONE PUBBLICA PRESIDIO DI ASCOLI PICENO, in qualità di Direttore del Presidio ERAP Marche (Ascoli Piceno) con sede in Ascoli Piceno (AP) Via Napoli n.135/A, p.iva 02573290422, per i lavori di "*Nuova costruzione - edificio da destinare ad edilizia residenziale pubblica*", sito in località Trisungo in questo Comune, sull'immobile distinto in catasto al **foglio n. 32 mappale n. 959**;

**VISTO** il vigente Piano Regolatore Comunale adeguato al PPAR, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 26/04/2016, e gli strumenti urbanistici conseguenti;

**VISTA** la variante normativa alle N.T.A del P.R.G. Comunale, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 06/07/2018 e pubblicata al B.U.R. Marche n.64 del 26/07/2018;

**VISTO** il Piano-Paesistico-Ambientale-Regionale approvato dalla Regione Marche con deliberazione del C.R n. 197 del 3/11/1989 pubblicato in data 09/02/1990 e le relative Norme Tecniche di Attuazione;

**PREMESSO:**

-**che** con decreto Ministeriale del 26.03.1970 l'intero territorio del Comune di Arquata del Tronto veniva individuato di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29.06.1939 n. 1497 e quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella stessa;

-**che** la L.R. n. 24/84 art. 2 comma 1, così come sostituita dalla L..R. n. 34 del 05.08.1992 art. 6 comma 1, delegava ai Comuni alcune funzioni amministrative concernenti la protezione delle bellezze naturali ed il rilascio delle autorizzazioni per gli ampliamenti delle costruzioni esistenti fino al 20% della loro superficie utile, nonché per la modificazione dell'aspetto esteriore dei manufatti, inoltre disponeva all'art. 4 (sostituito dall'art. 61 della L.R. n. 34/92) che i Consigli Comunali deliberassero in ordine alla individuazione degli organi Comunali Competenti per l'esercizio delle funzioni delegate;

-**che** il C.C. con atto n° 57 del 23.12.1993, esaminato senza rilievi dal CO.RE.CO. di Ascoli Piceno nella seduta del 04.02.1994 prot. 462/AG, individuava nel sindaco Pro-Tempore l'organo Comunale competente per l'esercizio delle funzioni delegate di cui alla Legge Regionale 34/92;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 3 del 30.01.2019, protocollo n. 1215 del 30/01/2019, con il quale è stato conferito al sottoscritto, l'incarico di titolare e responsabile per la posizione organizzativa coincidente con il Settore Tecnico, servizio comprendente anche le funzioni amministrative concernenti il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.Lgs. 42/04;

**VISTO** l'art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

**ACCERTATO** che l'opera è esente dalle prescrizioni di base del P.P.A.R.;

**VISTA** la Legge Regionale n.34/2008 (Disciplina delle commissioni locali per il paesaggio di cui all'art.148 del D.Lgs. n.42/2004)

**VISTA** la deliberazione di G.C. n.105 del 11/12/2008, con la quale è stato disposto tra l'altro di istituire ai sensi dell'art.2 della L.R. 34/2008, la commissione locale per il paesaggio in forma associata tra i comuni facenti parte della Comunità Montana del Tronto e di affidare al responsabile del Servizio Territorio e Ambiente il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 27/07/2001 con la quale è stato disposto di aderire alla costituzione di un servizio associato, tra questo ed altri comuni del territorio e la Comunità Montana del Tronto che assolve alle funzioni di responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica;

**VISTA** la convenzione per la gestione, in forma associata, di funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica stipulata tra questo Ente e la Comunità Montana del Tronto;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art.1 della suddetta convenzione questo Comune, ha conferito alla Comunità Montana del Tronto la funzione della responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. Marche n.34/08;

**PRESO ATTO** che la Comunità Montana del Tronto con delibera della Giunta Comunitaria dell'Ente n.39 del 06.09.2011, ha individuato il proprio dipendente geom. Sandro Vitelli quale responsabile del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica per questa amministrazione comunale;

**DATO ATTO** che a decorrere dall'01/01/2015 la Comunità Montana del Tronto è stata soppressa ed alla stessa è subentrata l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione;

**ESAMINATI** gli elaborati relativi all'oggetto ai sensi del D.Lgs.42 del 22.01.2004 art.146 comma 2, (ex legge 29/06/1939, n.1497 art.7);

**VISTO** il parere della Commissione locale per il Paesaggio in data 30/07/2020, Verbale n. 44/2020, del seguente tenore:

*Si esprime **parere favorevole** a riguardo degli interventi previsti nella presente richiesta **a condizione che:***

- *le pareti esterne intonacate, dovranno risultare tinteggiate con colori tenui sulla gamma delle terre naturali;*
- *per nuovi architravi e soglie siano utilizzati materiali tipici della tradizione locale;*
- *nuove opere esterne in ferro a vista (ringhiere, cancelli etc.), dovranno risultare di colore scuro (canna di fucile);*
- *i movimenti terra dovranno limitarsi al minimo indispensabile, evitando sbancamenti e/o riporti generalizzati, smaltendo le eventuali eccedenze derivanti dai preferibili conguagli in loco, nel rispetto della vigente normativa;*
- *il muretto di recinzione in calcestruzzo, dovrà essere opportunamente rivestito in materiale lapideo in uso nei luoghi o in sub ordine intonacato e tinteggiato con coloriture tenui sulla gamma delle terre naturali;*
- *nella sistemazione degli spazi esterni sia comunque privilegiata, ove risulti possibile, la formazione di superfici inerbite e/o piantumate con essenze vegetali autoctone, evitando comunque il permanere di battuti di cemento a vista;*
- *la sistemazione delle aree esterne in conglomerato bituminoso (parcheggio e spazi di manovra), dovrà eseguirsi con l'utilizzo di graniglia di coloritura chiara;*
- *a riguardo degli impianti, fotovoltaico e solare termico*
  - *il piano dei moduli dovrà risultare possibilmente complanare a quello della falda del tetto in maniera tale da non alterare la sagoma dell'edificio;*
  - *tutti gli elementi che costituiscono le strutture portanti dei pannelli, dovranno risultare di coloriture brunite;*

- *si valuti la possibilità di utilizzare pannelli di coloriture brunito onde minimizzare l'impatto visuale delle opere. Si utilizzino comunque materiali non riflettenti.*

**VISTA** la relazione tecnica illustrativa redatta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art.146 comma 7 D.Lgs. 42/04, con valutazione positiva;

**VISTA** la nota prot. n. 8239 del 04/08/2020 con cui è stata trasmessa la documentazione presentata dall'interessato unitamente alla sopracitata relazione alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per le Marche di Ancona, ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art.146 commi 5 e 8 del D.Lgs.42/2004;

**VISTO** il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche MIBACT|MIBACT\_SABAP-MAR\_UO3|15/10/2020|0018541-P, prot. 18541 del 15/10/2020, ricevuto in pari data al prot. com. 10907;

**VISTO** il parere espresso ai sensi di quanto disposto dall'art.146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.e i. della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, prot. 18541 del 15/10/2020, acquisito al prot. com. n. 10907 del 15/10/2020, del seguente tenore letterale:

*“Esprime parere favorevole in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, .....(omissis). Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:*

*- il manto di copertura del tetto venga previsto in coppi del tipo anticato, con l'infisso velux di uscita sul tetto in colore scuro per mimetizzarsi con la copertura;*

*- i pannelli fotovoltaici possibilmente vengano integrati nella falda del tetto, siano comunque di colore brunito e del tipo non riflettenti;*

*- Le canne fumarie potranno essere intonacate, il comignolo venga previsto tradizionale in muratura o in rame;*

*- Le parti metalliche in vista della “Linea vita” anticaduta dal tetto dovranno essere mitigate con il manto di copertura;*

*- Le nuove gronde e pluviali vengano previsti in rame;*

*- Le facciate con la finitura ad intonaco a grana fine, vengano dipinte in un colore nella gamma delle terre da concordare con il Comune escludendo il bianco, potrà essere prevista una zoccolatura (simile a quella dell'edificio preesistente), con intonaco grezzo dello stesso colore della facciata di altezza massima fino al pianerottolo di accesso al piano rialzato;*

*- I nuovi infissi vengano previsti in legno con finitura naturale;*

*- Le scale dovranno essere rivestite in materiale cromaticamente simile alla pietra locale, con la “verdesca” dei balconi e il corrimano delle scale verniciati in colore opaco, grigio o tipo corten;*

*- In merito alla delimitazione del confine di proprietà e degli spazi privati a servizio di alcuni degli alloggi al piano terra, con gli elementi di recinzione/separazione costituiti da un basso muretto in calcestruzzo con sovrastante rete metallica plastificata intervallata da singoli elementi metallici verticali, non dovranno essere lasciate le parti di cemento a vista, ma rivestite con materiale simile alla pietra locale o dipingendole; lungo il perimetro dell'area alla recinzione potrebbe abbinarsi la piantumazione di siepe in specie autoctona sempreverde.*

*Per quanto concerne lo specifico aspetto della **tutela del patrimonio archeologico**, si comunica che nulla osta all'avvio dei lavori.*

*Si richiede tuttavia, al fine di svolgere al meglio le funzioni di tutela del patrimonio archeologico, che la Direzione Lavori comunichi a questo Ufficio la data di avvio delle attività di scavo con un preavviso di 15 giorni.”*

**VISTI:**

- l'art. 32 Legge 28.02.1985 n.47;
- il D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 (codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 Luglio 2002, n. 137);
- il D.lgs. 63 del 2008;
- Il DPCM 12.12.2005 e relativo allegato;

- le N.T.A. del P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione Amministrativa n. 197 del 03.11.1989;
- la Legge Regionale n. 34 del 05.08.1992;
- i vigenti P.T.C. P.I.T. e P.A.I.

**CONSIDERATO** che l'opera non arreca pregiudizio al contesto ambientale circostante;

**STABILITO** che la validità della presente autorizzazione, ai fini paesaggistici, non sarà in ogni caso superiore ad anni cinque ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/04;

#### **AUTORIZZA**

alla Ditta richiedente per quanto di competenza ai sensi della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 e D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2 (ex art. 7 della L. n.1497/39), **i lavori di: "Nuova Costruzione di edificio da destinare ad edilizia residenziale pubblica" sito in località Trisungo** - come descritti nei seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati:

- **\_aut\_art21 D.lgs 42\_2004 (Soprintendenza)**
- **\_Richiesta parere paesaggistico**
- **Elab. A - Relazione Tecnica Illustrativa**
- **Elab. B - Documentazione Catastale e di Proprietà**
- **Elab. C - Documentazione Urbanistica**
- **Elab. F - Relazione paesaggistica (scheda A)**
- **TAV.1\_Inquadramento territoriale**
- **TAV.2\_Documentazione Fotografica**
- **TAV.3\_Distacchi Confini**
- **TAV.4\_Piano quotato e sezioni ante**
- **TAV.5\_Piano quotato e sezioni post**
- **TAV.6\_Calcolo volume**
- **TAV.7\_Stato attuale**
- **TAV.8\_Stato Riformato**
- **TAV.9\_Sistemazione Esterna**

i quali pur comportando modificazioni dell'assetto dei luoghi, risultano con un impatto paesaggistico che non altera in maniera significativa/determinante il contesto ambientale interessato purchè, onde migliorarne l'inserimento nello stesso, vengano rispettate le prescrizioni come sopra riportate ed espresse dalla Commissione Locale per il Paesaggio (Verbale n. 44 del 30/07/2020) e dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche (prot. 18541 del 15/10/2020).

#### **DISPONE:**

- di pubblicare il presente atto all'albo Comunale con i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia;
- di comunicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 146 comma 11 del D.lgs. 42 del 22.01.2004:
  - alla Soprintendenza per i BB.AA.AA. delle Marche
  - alla Regione Marche Servizio Ambiente e Paesaggio
  - alla Provincia di Ascoli Piceno servizio Urbanistica Prot. BB.NN. Attività Estrattive VIA-ERP
  - alla Comunità Montana del Tronto;
  - alla ditta richiedente: ENTE REGIONALE PER L'ABITAZIONE PUBBLICA PRESIDIO DI ASCOLI PICENO con sede in ASCOLI PICENO (AP) Via Napoli n.135/A;

#### **Con avvertimento**

che avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni e in via alternativa è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di ricevimento del presente atto.


  
**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**  
 Geo. Fiore Mauro